



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA GESTIONE SEPARATA DEI PERITI AGRARI PER L'ESERCIZIO 2018

Il Collegio ha preso in esame il bilancio di previsione 2018 della Gestione separata dei Periti Agrari, predisposto dal relativo Comitato amministratore, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e trasmesso, a mezzo posta elettronica, in data 13 ottobre 2017.

Le previsioni sono state effettuate su un numero di iscritti attivi alla Gestione stimato, alla fine del 2018, in 3.310 unità, e per effetto delle cessazioni nell'anno, in 3.410 comunicazioni reddituali; stima che scaturisce, come illustrato dagli Uffici, dall'andamento del flusso delle iscrizioni e delle cancellazioni a preconsuntivo, i cui effetti si ripercuotono sul versante contributivo per i versamenti che verranno nella successiva annualità.

Le entrate contributive sono previste in un ammontare complessivo di € 9.063.740 di cui, € 7.035.000 per contributo soggettivo; € 1.831.000 per contributo integrativo; € 47.740 per contributo di maternità e un'entrata di € 50.000 per sanzioni con un complessivo incremento del 3,8% rispetto alle contribuzioni indicate per il 2017, dovuto a un incremento del volume d'affari e del reddito netto dichiarati dagli iscritti.

Occorre aggiungere poi € 100.000,00 (di cui € 79.348,00 soggettivo ed € 20.652,00 per integrativo) per contributi pregressi che presumibilmente saranno accertati nel corso del 2018 a carico di soggetti che assolvono con ritardo all'obbligo di iscrizione alla Gestione. A tal proposito, come evidenziato anche dalla Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di refertazione al Parlamento, si rende necessario consolidare le strategie di recupero dei crediti contributivi, procedendo ad una compiuta analisi delle posizioni debitorie e alla conseguente tempestiva notifica degli atti interruttivi della prescrizione.

Il risultato dell'attività finanziaria viene stimato in € 2.347.504,00, con un rendimento complessivo netto previsto pari all'1,86%; detto risultato appare in linea con il target di rendimento deliberato dal Comitato amministratore in esito all'analisi di ALM.



Riguardo all'attività di investimento nel comparto immobiliare, sono previste entrate per € 246.000 e costi per oneri fiscali pari a € 59.040,00 e per IMU per € 44.793,00. Gli oneri per i servizi di amministrazione svolti dalla Fondazione Enpaia sono pari a € 4.920,00 e si riferiscono alla gestione dell'immobile ad uso commerciale in Roma, via del Cottolengo n.61/A.

Le uscite per prestazioni previdenziali e assistenziali previste per il 2018 ammontano a:

- € 1.395.000 per prestazioni pensionistiche, suddivise in € 123.000 per n. 63 iscritti che nel corso del 2018 saranno in condizione di presentare domanda di pensione avendo i requisiti richiesti ed € 1.272.000 per pagamento di 784 pensioni che hanno avuto decorrenza negli anni pregressi;
- € 67.000, per 10 maternità previste, con una spesa effettiva a carico della Fondazione di € 46.138,00 essendo previsto un contributo di € 20.862 da parte del Ministero del Lavoro, ai sensi di quanto indicato dal D.lgs. n. 151 del 2001.

Il bilancio di previsione indica una differenza positiva di € 1.602,00 che sarà accantonata al fondo maternità.

E', inoltre, prevista un'uscita di € 48.200 per restituzione dei contributi ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento.

Tra i costi sono previsti ammortamenti e svalutazioni per € 9.666.120,00 in diminuzione del 2,00% rispetto all'anno precedente, di cui:

- € 1.602,00 per accantonamento al Fondo di Maternità
- € 7.114.348,00 per accantonamento al fondo previdenza;
- € 575.046,00 per rivalutazione montanti contributivi;
- € 1.825.124,00 per accantonamento al fondo riserva ex art. 28 1° c del Regolamento;
- € 50.000 per accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- € 100.000,00 per accantonamento al fondo solidarietà ex art. 28 2° c del Regolamento.



Il totale delle spese di gestione amministrativa, calcolate secondo i criteri indicati nello Statuto della Fondazione e seguiti nei precedenti bilanci (preventivo 2017 e consuntivo 2016), è pari ad € 968.970,00 di cui :

- € 362.550,00 costituenti il 4% dell'ammontare complessivo di € 9.063.740,00 delle entrate contributive previste nel 2018 per spese di riscossione e accertamento dei contributi mentre € 4.920,00, pari al 2% dei canoni di locazione dell'immobile di via del Cottolengo n.61/A rappresentano l'onere forfettario riconosciuto alla Fondazione Enpaia per la gestione amministrativa dell'immobile;
- € 60.000,00 per spese istruzione pratiche legali recupero crediti per fondazione Enpaia;
- € 200.000,00 per spese di funzionamento, quali gettoni di presenza e rimborsi spese spettanti ai membri del Comitato Amministratore; sul punto, si raccomanda di adottare ogni utile misura organizzativa orientata alla riduzione dei costi per la partecipazione alle sedute dell'organo di amministrazione;
- € 15.000,00 per l'onere relativo all'attività di consulenza finanziaria dell'advisor;
- € 7.500,00 per l'onere per la certificazione del bilancio;
- € 20.000,00 per spese postali e € 7.000,00 per stampe diverse;
- € 150.000,00 per l'onere relativo alle spese legali per il recupero dei crediti contributivi e € 75.000,00 per servizi informativi relativi alle verifiche patrimoniali sugli iscritti;
- € 12.000,00 per spese notarili e € 15.000,00 per consulenze statistiche ed attuariali;
- € 5.000,00 per aggiornamento sistema di videoconferenza ed € 10.000,00 per oneri vari.
- € 25.000,00 per la gestione delle elezioni per il rinnovo del Comitato Amministratore.

In questa Gestione sono inoltre previsti "altri costi" per € 80.000,00 così suddivisi:



- € 70.000,00 contributo costituzione della Fondazione Periti Agrari; in merito all'iniziativa programmata, il Collegio si riserva ogni opportuno approfondimento, una volta acquisiti dalla struttura maggiori elementi di dettaglio;
- € 10.000,00 per contributo partecipazione congresso del Consiglio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati.

Sono inoltre previsti "altri costi" per € 48.104,00, da riversare alla Tesoreria Provinciale dello Stato ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, corrispondente alla misura del 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'esercizio 2010, in applicazione dell'articolo 1, comma 147, della legge n. 147/2013.

La differenza tra il totale dei ricavi di € 13.291.306,00 ed il totale dei costi di € 12.721.808,00, evidenzia un utile di esercizio previsto di € 569.498,00.

Il Collegio sindacale ha esaminato, altresì, il Budget economico annuale 2018, redatto ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 e del D.M. 27 marzo 2013, corredato dal Budget economico pluriennale, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio relativi alla gestione separata.

In merito al budget annuale il Collegio attesta che le riclassificazioni per missioni e per programmi sono state effettuate in coerenza con il bilancio di previsione 2018, secondo gli schemi forniti dai Ministeri vigilanti.

In relazione al budget economico pluriennale si dà atto che nella premessa del Piano degli indicatori e dei risultati attesi sono stati descritti i criteri per la sua predisposizione.

Inoltre il citato Piano risulta coerente con le attività di previdenza e assistenza garantite dall'Ente, rappresentando, nel triennio di riferimento, la sostenibilità finanziaria del sistema di tutela.



Considerati i previsti risultati d'esercizio e ritenuti congrui gli importi delle singole poste, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 della Gestione separata dei Periti Agrari.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dott. Fabio Bruno Palumbo

Dott. Nicola Caputo

Per. Agr. Lorenzo Benanti

Agr. Roberto Orlandi

Dott.ssa Maria Cristina Solfizi

Dott. Luigi Russo